

**ORATORIO “SAN GIOVANNI BOSCO”
DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO IN CAMPOSAMPIERO**

**VERSO UN PROGETTO RINNOVATO
Stile educativo e regole condivise**

PREMESSE

1. **Casa di tutti.** L’Oratorio è la “casa” di tutta la comunità, una opportunità per ragazzi, giovani, adulti, anziani, famiglie e gruppi, di incontrarsi in modo sereno, per occupare parte del tempo libero e vivere momenti ricreativi, aggregativi e formativi.
2. **Formazione integrale.** L’azione educativa dell’Oratorio è indirizzata alla formazione di una spiritualità che tiene conto della globalità della persona e di essa cura la crescita integrale. L’Oratorio è aperto a tutta la persona, a tutte le persone, a tutta la vita.
3. **Comunità educante.** La Comunità educativa dell’Oratorio realizza il suo compito mediante molteplici attività, tra loro coordinate, servendosi delle strutture a sua disposizione. Tutte le attività devono avere carattere educativo e sono svolte a nome di tutta la Comunità cristiana.
4. **Tutti coinvolti.** Tutte le componenti della parrocchia rappresentate nel Consiglio Pastorale devono sentirsi responsabili e protagoniste della vita dell’Oratorio ed essere in esso rappresentate negli organi previsti.
5. **Organismi.** Il Consiglio dell’Oratorio, formato da alcuni (almeno cinque) membri espressione della disponibilità e della rappresentanza delle varie realtà della parrocchia, presieduto dal Parroco e coordinato da un Responsabile, sovrintende alla gestione ordinaria ed opera in collaborazione con il Consiglio pastorale. Se necessario saranno stabilite figure complementari come: un segretario, un amministratore, un cassiere, un responsabile di attività, della manutenzione, ecc...
6. **Custodia degli ambienti.** Il Consiglio dell’Oratorio coordina le iniziative, prepara e aggiorna le regole di utilizzo degli ambienti, provvede a garantire il materiale necessario per l’utilizzo ordinario e alla riparazione dei danni alla struttura, quando questi siano causati dall’uso per attività oratoriali. Questi ed altri interventi vengono effettuati, quando sono di una certa entità, d’intesa con il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici.
7. **Verso il N.O.I.** Si prevede di aderire quanto prima all’associazione N.O.I. (Nuovi Oratori Italiani) che nella nostra diocesi ha il mandato ecclesiale per ispirare e garantire la gestione amministrativa e pedagogica degli oratori parrocchiali. L’adesione al N.O.I. e la relativa tessera saranno impegno di tutti, anche trovando insieme le forme adatte per facilitarle e favorirle.

ORGANIZZAZIONE

I SOGGETTI

8. Volontari. In Oratorio operano innanzitutto i volontari ad esso dedicati in modo particolare: giovani e adulti che si assumono il compito di dirigere, gestire, proporre iniziative e attività di vario genere. Essi sono da considerare comunque a pieno titolo educatori, per i quali è chiesta un'adesione alla fede e ai valori che la parrocchia propone e che si ispirano al Vangelo.
9. Associazioni e gruppi. Negli ambienti dell'Oratorio sono presenti e operano tutte le realtà educative della parrocchia, in particolare: il Catechismo, l'Azione Cattolica, gli Scout, la Caritas, la Pastorale degli anziani, il Grest e tutti coloro che a vario titolo agiscono in parrocchia.
10. Altre realtà. Compatibilmente con l'utilizzo delle attività e iniziative della parrocchia possono essere ospitati gruppi e iniziative di altro genere, che rispettino le finalità educative e i principi morali della parrocchia stessa. Ad essi è chiesto un contributo economico libero.

GLI AMBIENTI

11. Le sale dell'Oratorio. In Oratorio ci sono 11 sale disponibili. Al piano terra sono 2 (Sala Kolbe-1, Sala don Guido-2). Al piano primo sono 6 (Sala Mons. Giovanni Torresan, parroco-11, Sala San Giovanni Paolo II-12, Sala Santa Teresa di Calcutta-13, Sala Coniugi Beati Luigi Beltrame-Quattrocchi e Maria Corsini-14, Sala Santa Gianna Beretta Molla-15, Sala Mons. Luigi Rostirola, parroco-16). Al piano secondo sono n. 4 (Sala San Domenico Savio-21, Sala Azione Cattolica-22, Sala Beati Francesco e Giacinta Marto-23, Sala Servo di Dio Carlo Acutis-24). Sono dedicate alle attività di vario genere e disponibili a tutti (salvo la sala 22 a disposizione stabilmente all'Azione Cattolica).
12. Casa don Guido. Il piano terra fa parte integrante dell'Oratorio, con la Sala don Guido, la camera e il bagno. Sono disponibili per piccole accoglienze e attività varie.
13. Il bar. L'ambiente del bar è luogo di socializzazione e incontro. Viene utilizzato secondo modalità e orari che il Consiglio stabilisce in linea con le indicazioni diocesane le istituzioni preposte. Può essere messo a disposizione di altre iniziative alle condizioni e modalità che il Consiglio stabilisce. Può essere utilizzato come sala da pranzo per iniziative varie. Solo il personale autorizzato potrà accedervi.
14. La cucina comunitaria. E' a disposizione delle iniziative parrocchiali e dei gruppi secondo le indicazioni della diocesi e delle istituzioni preposte e previo consenso del Consiglio dell'Oratorio o delle persone preposte. E' utilizzabile solo da persone autorizzate e formate allo scopo.
15. Il campo da calcetto. E' a disposizione delle iniziative parrocchiali e dei gruppi, oppure per il tempo libero di chiunque. E' possibile l'illuminazione tramite pagamento nell'apposita struttura. I Volontari dell'Oratorio possono intervenire per garantire un utilizzo corretto e rispettoso degli ambienti e delle persone.

L'UTILIZZO

16. Prenotazioni. La prenotazione degli ambienti al piano terra ci si riferisce all'agenda presente nel bar dell'Oratorio e al responsabile stabilito, eventuali compensi vanno in cassa dell'Oratorio. La prenotazione delle sale ai piani primo e secondo ci si riferisce all'agenda che è in canonica. Per utilizzi non parrocchiali si chiede una offerta di tipo economico da lasciare in parrocchia. Chi utilizza le sale deve lasciarle in ordine come le ha trovate, pulite e con i cestini svuotati.
17. Segnalazioni. Se si riscontrano rotture, sporcizia e disordine nelle Sale, prima di usare o durante l'uso si provveda a segnalarlo al responsabile dell'oratorio. In caso di dolo il danno sarà a spese di chi lo ha causato.
18. Pulizie a cura dell'Oratorio. Un gruppo di volontari provvede settimanalmente alla pulizia dell'oratorio secondo orari e modi che verranno coordinati dal Consiglio dell'Oratorio.
19. Pulizie a cura degli utilizzatori. Chi utilizza gli ambienti provveda a pulirli. E' previsto siano presenti materiali adatti ad ogni piano nei bagni. I cestini siano lasciati vuoti e i rifiuti conferiti nei bidoni presenti nel retro dell'oratorio. L'umido sia smaltito a cura degli utilizzatori.

INIZIATIVE E ATTIVITA'

20. Orari. Gli orari di apertura e chiusura dell'Oratorio e delle sue strutture sono stabiliti dal Consiglio dell'Oratorio.
21. Attività dell'Oratorio. L'Oratorio provvede a realizzare iniziative e attività di vario tipo nel corso dell'anno: proiezione di film, gita sulla neve, tornei di calcetto, visioni di partite, gite in bicicletta, ecc...
22. Aiuto ai compiti. Il martedì e il venerdì pomeriggio la Caritas in coordinamento con altre istituzioni e il Consiglio dell'Oratorio, utilizza tutte le sale per accompagnare ai compiti i ragazzi di varie età.
23. Il Grest. E' realizzata da un gruppo di volontari in coordinamento con il Consiglio dell'Oratorio secondo modi, tempi e protagonisti che di volta in volta sono coinvolti.
24. Oratorio degli Anziani. Il gruppo di volontari della Pastorale dell'anziano ospita gli anziani il martedì mattina e si rende disponibile a realizzare altre iniziative per gli anziani (pellegrinaggi, pranzi, ecc...) in coordinamento con il Consiglio dell'Oratorio.